



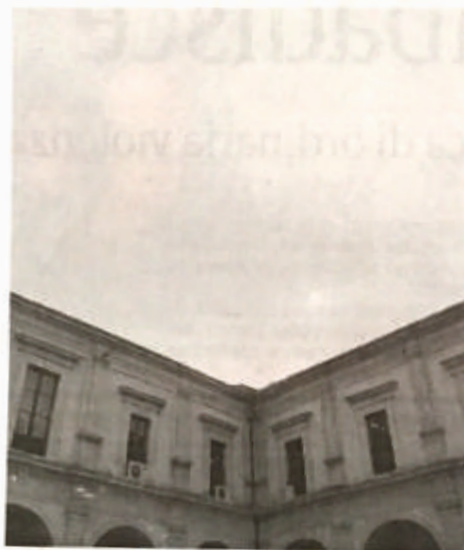
PALAZZO SAN DOMENICO. Modica pronta a mettere in atto il Piano di risparmio energetico

Con l'adozione del Paes finalmente si fa sul serio

Linguanti:
«L'Amministrazione guarda con interesse gli sviluppi futuri nel settore energetico con l'obiettivo di ridurre del 40% i gas inquinanti entro il 2030»

CONCETTA BONINI

La Giunta comunale ha dato parere favorevole al Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) ed ha trasmesso al consiglio comunale il piano per l'adozione finale. Il piano approvato verrà successivamente trasmesso al Joint Research Center di Bruxelles per l'approvazione definitiva. Con l'adozione del piano, l'Amministrazione di Modica diventa parte attiva alla lotta ai cambiamenti climatici e si impegna a ridurre i gas climalteranti del 22,93% entro il 2020 attraverso una serie di azioni che oltre al beneficio ambientale porteranno ad un risparmio economico per l'ente. Sono tante le azioni presenti nel piano, dalla riqualificazione della pubblica illuminazione che diverrà a led, alla riqualificazione degli impianti termici degli immobili comunali. Molte azioni saranno rivolte ai cittadini con l'obiettivo di incentivare i privati ad un uso razionale dell'energia e ad un risparmio economico sfruttando tutti gli incentivi disponibili, come ad esempio il conto termico 2.0 e detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione ener-



Con l'adozione del Paes, l'Amministrazione di Modica diventa parte attiva alla lotta ai cambiamenti climatici e si impegna a ridurre i gas climalteranti del 22,93% entro il 2020.

getica degli immobili esistenti.

"L'amministrazione guarda con interesse gli sviluppi futuri nel settore energetico e sempre con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile inizia a pianificare le prossime sfide del 2030 che si pongono come obiettivo almeno il 40% di riduzione dei gas climalteranti", dichiara il vicesindaco di Modica, Giorgio Linguanti.

La storia del Paes inizia già tre anni fa, nell'aprile del 2013, quando il Consiglio comunale precedente a quello attualmente in carica aveva approvato la delibera per l'adesione del Comune di Modica al Patto dei sindaci, dando mandato al sindaco di sottoscrivere l'adesione per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea per il 2020, ridu-

cendo le emissioni di Co2 nel territorio comunale di almeno il 20% proprio attraverso l'attuazione del Paes. Per questo nel programma il Comune è tenuto a individuare un inventario base delle emissioni per mettere in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi, anche perché al contempo dovranno essere aumentati del 20% la quota di utilizzo di fonti di energia rinnovabile e del 20% il livello di efficienza energetica. Nel 2015 poi, è stato affidato l'incarico a un energy manager del Comune, l'ingegner Francesco Scandura, per la stesura del piano d'azione per l'energia sostenibile, che è stato trasmesso all'ente il 1 agosto di quest'anno. Lo studio, dopo attento esame da parte degli uffici comunali, è stato valutato

positivamente, in quanto contiene le rilevazioni, le analisi e le proposte atte al raggiungimento degli obiettivi che il Comune si è prefissato di ottenere con l'adesione al Patto dei sindaci. Il piano d'azione per l'energia sostenibile dovrà essere monitorato e aggiornato con cadenza biennale, predisponendo specifici rapporti di attuazione, ma naturalmente solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, a cui il sindaco ha già trasmesso l'atto dopo l'approvazione della delibera di Giunta. L'attuazione del piano in sé non richiede impegni di spesa, anche se probabilmente bisognerà fare una valutazione sugli interventi da fare.

Chiunque può consultare il Paes sul sito internet del Comune.

POZZALLO

Progetto esecutivo porto «Occorre un'istanza»



POZZALLO. Convegno sul porto e sul suo futuro, datato 16 febbraio 2016, organizzato a Pozzallo, nei locali dello Spazio Cultura "Meno Assenza", da Giovanni Avola, ex segretario generale della Cgil di Ragusa.

"Questione di pochi giorni - questa, nel corso del suo intervento, la repentina affermazione rilasciata dall'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Giovanni Pistorio - e la questione relativa alla modifica da apportare da parte della Giunta regionale alla deliberazione con la quale il precedente Governo presieduto da Raffaele Lombardo ha assegnato al Comune di Pozzallo la somma di oltre 550.000, necessaria per gli adempimenti da espletare per ottenere da Roma il certificato ambientale per completare la pratica porto, sarà cosa fatta". E inve-

ce il problema, a distanza di sei mesi, non è stato ancora risolto. Sulla vexata quaestio interviene il deputato regionale Orazio Ragusa per confermare che il progetto, di cui da circa due anni si è fatto carico il Genio civile a seguito di accordi intercorsi con il Comune, è ancora oggi in fase di predisposizione.

La situazione, a quanto scrive Ragusa, sarebbe questa: per ottenere dalla Regione la somma da destinare al Genio Civile per effettuare gli studi preliminari per ottenere la certificazione Via-Vas per il progetto esecutivo, il Comune dovrà chiedere, con apposita istanza, all'assessorato regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti il finanziamento di circa 550mila euro, che sarà successivamente concesso con delibera della Giunta regionale.

M. G.



➤ **Ragusa**

Zona industriale «Rotatoria concepita male»

●●● **Decoro urbano. Con una rotatoria, all'ingresso di Ragusa, nella zona industriale prima fase, che andrebbe abbellita con essenze arboree. «E' stata concepita male – spiegano alcuni operatori economici della zona industriale – con uno spazio troppo ampio da poter riempire. Come dimensione si tratta di un grande campo da calcio con spese di gestione onorose». (*MDG*)**